



Ufficio di Gabinetto

| | |
|---|-------------------------|
| Data 20.07.2022 | Decreto Sindaco prot.n. |
| Oggetto: PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DELL'ARMA IN DOTAZIONE INDIVIDUALE ED VIA CONTINUATIVA - art.6 del D.M.n.145/1987 | |
| nei riguardi dell'Agente di Polizia Locale [REDACTED] - matricola n.360 | |

IL SINDACO

del comune suddetto, dalla civica residenza,

L'anno duemilaventidue, il giorno 20 (VENTI) del mese di luglio:

- vista la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale", successivamente modificata ed integrata, dettante i principi fondamentali per l'organizzazione e la gestione delle funzioni istituzionali del Corpo di Polizia Municipale;
- richiamato l'art.5 comma 5 della legge 7 marzo 1986 n.65 ("Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale"), come modificato dall'art.17 comma 134 della legge 15 maggio 1997 n.127, il quale dispone che "gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del consiglio comunale, portare, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi di cui all'articolo 4. Tali modalità e casi sono stabiliti, in via generale, con apposito regolamento approvato con decreto del Ministero dell'Interno, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia. Detto regolamento stabilisce anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso";
- tenuto conto che con Decreto del Ministro dell'Interno n.145 del 4 marzo 1987 ("Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza") in esecuzione del disposto dell'art.5 comma 5 della sopra citata legge 7 marzo 1986 n.65 sono state dettate norme per l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza, rinviando ad appositi regolamenti comunali la determinazione dei servizi, nonché dei termini e delle modalità dei servizi medesimi da prestare con le armi;

Richiamato il "Regolamento per la disciplina dell'armamento e degli strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione al Corpo di Polizia Locale del Comune di Alba Adriatica", così come approvato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n.15 del 25.03.2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 25.11.2021, con particolare riferimento all'art.3, il quale prevede che l'arma sia assegnata in dotazione individuale e in via continuativa agli appartenenti alla Polizia Locale;

Preso atto che è stato individuato con proprio decreto del 06.07.2022 prot.n.18679 recante: "Istituzione del locale dedicato alla custodia delle armi e munizioni presso la sede del Corpo di Polizia Locale sito in via Bafile n.71" il locale dedicato come previsto nell'art.8 del "Regolamento per la disciplina dell'armamento e degli strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione al Corpo di Polizia Locale del Comune di Alba Adriatica" ed il locale previsto nell'art.5 del citato regolamento, appositamente allestiti con armadi metallici

corazzati chiusi a chiave con serratura di sicurezza tipo cassaforte, distinti per armi e munizioni, e dotati di porta con chiusura blindata e di impianto di allarme, destinati alla custodia delle armi e munizioni, come da specifica regolamentare.

Richiamato l'art.4 – *assegnazione dell'arma* del citato "Regolamento per la disciplina dell'armamento e degli strumenti di autodifesa e contenzione fisica in dotazione al Corpo di Polizia Locale del Comune di Alba Adriatica", il quale dispone che "...l'arma è assegnata in via continuativa con provvedimento del Sindaco";

Rilevato che l'Agente di Polizia Locale [REDACTED], dipendente di questo Comune, in possesso di qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza conferita con decreto del Prefetto di Teramo n.13854 del 13.11.1984, a norma dell'art.5 della Legge n.65/1986, risulta essere in possesso dei requisiti di legge previsti per il servizio in armi;

Tenuto conto che è nella disponibilità del Comando di Polizia Locale l'arma marca Beretta Modello: PX4 Storm, arma corta comune da sparo, Calibro: 9x21 N. di Classificazione: 12_00281c - Nazionalità: Italia - Matricola: PJ30377;

DECRETA

Di assegnare, in dotazione individuale ed in via continuativa all'Agente di Polizia Locale [REDACTED] nato ad [REDACTED] ed ivi residente alla [REDACTED], matricola n.360, in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza riconosciuta con Decreto n.13854 del 13.11.1984 del Prefetto di Teramo, la seguente arma e relativo munizionamento per l'espletamento dei servizi di Polizia Locale:

PISTOLA SEMIAUTOMATICA MARCA BERETTA- Pistola Marca: Beretta - Modello: PX4 Storm - Calibro: 9x21 N. di Classificazione: 12_00281c - Nazionalità: Italia - Matricola: PJ30377, corredata di due caricatori e n.30 proiettili stesso calibro Marca: Fiocchi - Calibro: 9x21 (pari al numero che può essere caricato sul caricatore principale e su quello di riserva), da impiegare nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 7 marzo 1986 n.65, al Decreto del Ministro dell'Interno n.145 del 4 marzo 1987, nonché nel rispetto delle altre normative vigenti in materia di armi.

Salvo casi particolari costituenti eccezione al regime generale di divieto di porto dell'arma al di fuori del territorio comunale, l'assegnazione dell'arma in via continuativa consente il porto della medesima senza licenza all'interno del territorio comunale di Alba Adriatica, nonché di raggiungere il proprio domicilio ancorché situato fuori del territorio comunale di Alba Adriatica e viceversa di raggiungere il luogo di servizio dal proprio domicilio.

Il suddetto personale è tenuto ad utilizzare e custodire l'arma e le munizioni nel rispetto scrupoloso delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia. L'appartenente al Corpo che non intenda portare l'arma presso il proprio domicilio, può depositare l'arma e le munizioni alla fine del servizio giornaliero, sotto la sua personale responsabilità e nell'osservanza della dovuta diligenza nella custodia delle armi, nelle apposite e distinte celle di sicurezza contenute in armadi metallici corazzati chiusi a chiave con serratura di sicurezza tipo cassaforte ed ubicati in apposito locale dotato di porta con chiusura blindata presso la sede del Comando. Le singole celle di sicurezza dotate di serratura tipo cassaforte, le cui chiavi restano nell'esclusiva disponibilità dell'assegnatario, sono assegnate personalmente. Copia di riserva di dette chiavi è conservata a cura del Comandante in busta sigillata, controfirmata dall'assegnatario, nella cassaforte del Comando.

L'arma deve essere depositata scarica ed è vietato depositare più armi nella stessa cella. Nel caso di smarrimento della chiave, l'assegnatario dovrà presentare formale denuncia. Le celle di sicurezza assegnate per la custodia delle armi e quella per la custodia delle munizioni, devono essere chiuse a chiave con cura. Solo chi è assegnatario di cella potrà entrare nel locale per il compimento delle operazioni di deposito o ritiro dell'arma, uno alla volta.

Il presente provvedimento di assegnazione dell'arma in via continuativa ha validità di cinque anni ed è soggetto a successive revisioni annuali ai sensi dell'art.4 del citato regolamento comunale per la disciplina dell'armamento.

DISPONE

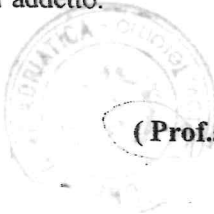
che tale decreto venga pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del sito internet istituzionale del Comune di Alba Adriatica (TE) per la durata di giorni 15 (quindici), nonché pubblicato nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e la consegna all'interessato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Prefetto di Teramo ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.M.n.145/1987, nonché alla Prefettura del luogo di residenza o domicilio dell'addetto nei casi in cui questi sia residente o domiciliato in una Provincia diversa da quella di Teramo ed al Questore di Teramo.

Medesima comunicazione sarà data alla Stazione Carabinieri di Alba Adriatica, nonché alla Stazione Carabinieri del luogo di residenza o domicilio dell'addetto nei casi in cui questi sia residente o domiciliato in un Comune diverso.

A tale fine, è stato dichiarato quale domicilio: [REDACTED] via [REDACTED].

Del presente provvedimento ne sarà fatta annotazione nell'apposito "registro di carico delle armi e munizioni" di cui all'art.14 del citato D.M.n.145/1987 le cui pagine numerate sono state viste dal Questore di Teramo, nonché menzione sul tesserino di identificazione dell'addetto.



IL SINDACO
(Prof.ssa Antonietta Casciotti)

sottoscrizione per ricevuta: _